



Comunicato Stampa

n. 5/2013

10 gennaio 2013

La Storia delle Fanove

La pioggia non ha fermato l'entusiasmo dei piccoli protagonisti de *La Storia delle Fanove*. Con un'opportuno cambio di programma, la doppia manifestazione che ha visto protagonisti gli alunni delle classi IV degli Istituti Comprensivi castellanesi è stata spostata al coperto. Oggetto della serata - da un'idea del Comitato Feste Patronali di Castellana-Grotte - il racconto, tra leggenda, fede e dati storici dei fatti del 1691: la peste, la miracolosa guarigione, la tradizione delle Fanove. A ravvivare la narrazione, la viva voce dei testimoni dei fatti: il Primicerio Giuseppe Gaetano Lanera e don Giosafat Pinto. Toccante l'elenco delle vittime dell'epoca, quei ventidue nomi di donne, uomini e bambini che perirono nell'epidemia.

I piccoli dell'Angiulli-De Bellis si sono esibiti nel Santuario Maria SS. Della Vetrana. Ad assisterli, assieme alle loro insegnanti, Mara Mancini. Folto e attento il pubblico con, in prima fila, la dirigente Maria Anna Buttiglione. A conclusione della drammatizzazione, i piccoli hanno intonato, con qualche incertezza dovuta all'emozione, le note di *Tu sei del popolo*, il suggestivo inno dedicato alla Vergine della Vetrana. A presentare la serata l'attrice Maria Serena Ivone.

I ragazzi della Tauro-Viterbo hanno dovuto ripiegare sulla Chiesa del Purgatorio. Nella navata resa splendida dai dipinti del Fato, l'esibizione è stata estremamente accurata, frutto di ore di preparazione. Assente la dirigente Anna Maria Pugliese per indisposizione. Coinvolti e commossi i genitori dei piccoli oratori. Il Comitato Feste Patronali ha collaborato de facto: a coordinare i lavori e la messa in scena Antonella Mezzapesa, a presentare Angela Visparelli.

Tanto lavoro merita un bis: altre occasioni verranno offerte per assistere all'esibizione degli attori in erba.